



Ministero delle Attività Produttive

Visto il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, di attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica (di seguito: il decreto legislativo n. 79/99); ed in particolare

l'articolo 9, comma 6, che attribuisce al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, ora Ministro delle attività produttive, il potere di ripartire o modificare la concessione rilasciata, previo consenso del concessionario;

Visto il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 3 maggio 2001 di rilascio della concessione dell'attività di distribuzione di energia elettrica e approvazione della convenzione alla Società Elettrica Cooperativa Alto But S.c. a r.l. (di seguito: società cooperativa SECAB) nel comune di Paluzza (Udine);

Visto il decreto del Ministro delle attività produttive 13 ottobre 2003 afferente la conferma della concessione alla società Enel distribuzione S.p.a. dell'attività di distribuzione di energia elettrica, tra gli altri, nel comune di Sutrio (Udine), già attribuita all'Enel S.p.a. con decreto 28 dicembre 1995, e l'adeguamento della convenzione, stipulata il 28 dicembre 1995 tra il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e l'Enel S.p.a. alle disposizioni di legge emanate dopo tale data;

Considerato che, alla data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 79/99, la società cooperativa SECAB era operante in qualità di distributore, nel comune di Sutrio, insieme con l'Enel distribuzione S.p.a.;

Visto il contratto di distribuzione di energia elettrica relativo al cliente alimentato in alta tensione e denominato Società Italiana per l'Oleodotto Transalpino S.p.a. (di seguito: SIOT), sito nel territorio del comune di Paluzza (Udine), di cui è titolare la società Enel distribuzione S.p.a.;

Visto il contratto preliminare di cessione di ramo d'azienda, stipulato, in data 29 marzo 2006, tra la società Enel distribuzione S.p.a. e la società cooperativa SECAB,

avente per oggetto, la cessione, a favore della società cooperativa SECAB, del ramo d'azienda, di proprietà di Enel distribuzione S.p.a., dedicato alla distribuzione dell'energia elettrica nel comune di Sutrio e la prosecuzione, da parte di Enel distribuzione S.p.a., della gestione del servizio di distribuzione al cliente SIOT, sito nel territorio del comune di Paluzza, fino alla scadenza della concessione rilasciata alla società cooperativa SECAB per il territorio dello stesso comune;

Vista l'istanza 29 marzo 2006, n. 186/06 con la quale la società cooperativa SECAB ha richiesto a questo Ministero la voltura a suo favore della concessione dell'attività di distribuzione di energia elettrica nel comune di Sutrio ed il mantenimento in capo ad Enel distribuzione S.p.a. del contratto di distribuzione relativo al cliente in alta tensione SIOT, sito nel territorio del comune di Paluzza;

Vista la nota 29 marzo 2006, n. PRES/P2006000018 con la quale la società Enel distribuzione S.p.a. ha espresso il proprio consenso affinché la concessione rilasciata a suo favore, relativamente al comune di Sutrio, sia trasferita, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9, comma 6 del decreto legislativo n. 79/99, a favore della società cooperativa SECAB e si è impegnata a mantenere la gestione del contratto di distribuzione al cliente idoneo SIOT, ubicato nel territorio del comune di Paluzza;

DECRETA:

Articolo 1

1. La concessione per l'esercizio dell'attività di distribuzione di energia elettrica nel comune di Sutrio (Udine), già attribuita alla società Enel distribuzione S.p.a., è volturata alla società cooperativa SECAB.

Articolo 2

1. Il servizio di distribuzione al cliente in alta tensione denominato SIOT, sito nel territorio del comune di Paluzza, continua ad essere svolto dalla società Enel distribuzione S.p.a. fino alla scadenza della concessione rilasciata alla società cooperativa SECAB per il territorio dello stesso comune.

Articolo 3

1. Il presente decreto, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel sito internet del Ministero delle attività produttive, entra in vigore dalla data della sua prima pubblicazione.

Roma **11 APR. 2006**

IL MINISTRO

